



I.C. PAGANI SCUOLA PRIMARIA

LA NUOVA VALUTAZIONE:
DAI LIVELLI AI GIUDIZI SINTETICI



Con la [Legge 150/2024](#) e l'[O.M. 3/2025](#) la scuola primaria è stata coinvolta in una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

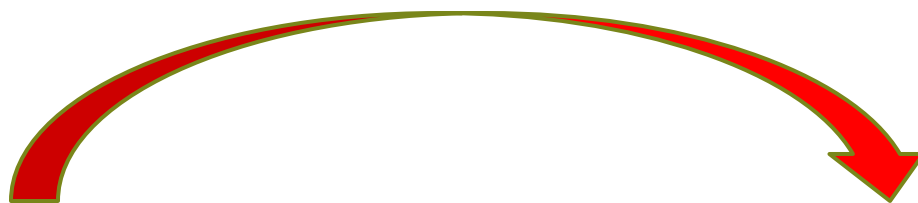
In base a tale legge la valutazione deve essere espressa, a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico, che per noi coincide con la fine del secondo quadrimestre, attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione e riferito a ciascuna disciplina.



La riforma conferma il superamento del voto numerico su base decimale e dei livelli introdotti dalla riforma del 2020, sia nella valutazione periodica che in quella finale.

DALL' O.M. 172/20

ALL' O.M. 3/2025



Dai **giudizi descrittivi** riferiti ai
nuclei tematici e agli obiettivi
definiti nel curriculum di Istituto...

... ai **giudizi sintetici** correlati
alla descrizione dei livelli di
apprendimento raggiunti **nelle**
discipline

Cosa cambia sul documento di valutazione?

- La valutazione è espressa con giudizi sintetici :

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

- La valutazione periodica e finale si riferisce alle discipline nel loro complesso

SI PASSA DA QUESTO DOCUMENTO






MATEMATICA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numeri <ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e razionali• Eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali (decimali nel secondo quadrimestre)	AVANZATO
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, descrivere, disegnare le principali figure geometriche piane e calcolarne il perimetro	BASE
Pensiero razionale <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare in modo verbale, iconico e simbolico, una situazione problematica• Individuare ed esporre le strategie risolutive di un problema utilizzando le quattro operazioni	INTERMEDIO
Relazioni, misure, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali• Classificare i dati e rappresentarli con grafici e tabelle	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

A QUESTO

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none">• Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e razionali.• Eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali (decimali nel secondo quadrimestre).• Riconoscere, descrivere, rappresentare le principali figure geometriche piane ed operare con esse.• Rappresentare in modo verbale, iconico e simbolico, una situazione problematica individuando strategie risolutive.• Classificare i dati e rappresentarli con grafici e tabelle.	BUONO

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza , riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza . È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale . Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio , capacità critica e di argomentazione , in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LA VALUTAZIONE VIENE ESPRESSA IN RIFERIMENTO ALLE SEGUENTI AREE:

-  **Padronanza dei contenuti**
 -  **Uso del linguaggio specifico**
 -  **Autonomia nello studio**
 -  **Capacità di rielaborazione personale**
 -  **Impegno e partecipazione**

✓ **UN ULTERIORE CAMBIAMENTO**

✓ **NUOVE MODALITÀ** per valutare il

percorso degli apprendimenti

MA

L'ORDINANZA rimane nell'**OTTICA** della

VALUTAZIONE EDUCATIVA e FORMATIVA

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo (Art. 1 dell'O.M.).



VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Viene ribadita la funzione **formativa** della valutazione che pone la massima attenzione sui **progressi** e **miglioramenti** manifestati dagli alunni.

NELLA VALUTAZIONE FORMATIVA:



Regolazione dei
processi di
insegnamento
/apprendimento



Consapevolezza
su cosa e come
migliorare o su
cosa e come
potenziare

La valutazione



- In itinere



- finale

La valutazione **in itinere** consente all'insegnante di comprendere l'alunno/a, analizzando il modo in cui apprende, valorizzando gli errori come risorsa e offrendo feedback utili. È essa stessa momento di apprendimento, poiché guida l'alunno/a a capire gli obiettivi da raggiungere e il percorso da seguire.

FEEDBACK

- È necessario restituire all'alunno/a un'informazione formativa, un feedback per comunicare:
 - che cosa sa e sa fare e che cosa non sa e non sa fare rispetto all'obiettivo di apprendimento che la prova intende valutare;
 - quali azioni fare per ridurre quella distanza e fare un passo avanti per migliorare.

La valutazione finale è un momento di sintesi del percorso scolastico dell'alunno/a, che rileva i traguardi formativi raggiunti in relazione agli obiettivi previsti, considerando sia le conoscenze che le competenze sviluppate.

CHE COSA SI VALUTA?

Gli **obiettivi di apprendimento** selezionati per maturare i traguardi di competenza.

La **progressione della costruzione del sapere** che è possibile ricostruire solo attraverso l'acquisizione degli **obiettivi**.

CHE COSA NON SI VALUTA?

NON si valuta l'alunna/o.

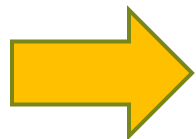
IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE:

- E' comune a tutte le classi, cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento

LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI

avviene sulla base di documenti istituzionali, quali:

- Le **Indicazioni Nazionali** che costituiscono il documento di riferimento principale per individuare gli obiettivi di apprendimento disciplinari.
- Il **Curricolo di Istituto** nel quale gli obiettivi sono ulteriormente articolati.
- La **Progettazione Annuale delle singole classi**
- All'interno di questi documenti, i docenti delle classi individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione



Cosa **NON** cambia?

- La finalità della valutazione
- Il riferimento alle Indicazioni Nazionali
- L'autonomia e responsabilità delle scuole espressa anche nella valutazione in itinere
- La previsione di valutazioni per allievi con BES riferite agli specifici percorsi
- La valutazione descrittiva in itinere
- La valutazione del comportamento con giudizi
- La valutazione di IRC/ADF
- La presenza del giudizio globale

PUNTO FERMO

- **PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE
L'AUTOREGOLAZIONE**

Articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025